

IL SENTIERO DELLO YOGA 2023/24



ABSTRACT LEZIONI DI MARCO PASSAVANTI

«Gli sviluppi dello yoga e del tantra in epoca moderna e contemporanea»

La popolarità che gode lo yoga oggi è il risultato di un processo di trasmissione, di traduzione, di adattamento e di ibridazione che va avanti da almeno centocinquanta anni. Quell'insieme di concezioni filosofiche, di credenze e di antropotecniche di origine sudasiatica che rubriciamo sotto i termini 'yoga' e 'tantra' hanno subito una drastica evoluzione in epoca coloniale, periodo nel quale la cultura dell'India ha ricevuto molteplici influssi dalla cultura europea, ma in cui ha anche assunto un ruolo attivo, diffondendosi in modo via via più capillare anche al di fuori del Subcontinente indiano. A partire dalla seconda metà del ventesimo secolo molte delle concezioni e delle pratiche legate al tantra e allo yoga hanno iniziato a circolare a un livello transnazionale, integrandosi sempre più profondamente nel tessuto culturale dell'Occidente e finendo per avere una loro precisa riconoscibilità al livello della cultura di massa. La comprensione di tale processo di trasmissione è oggi quanto mai necessaria a chiunque sia interessato allo yoga e alle discipline a esso affini.

1. Lo yoga e le sue storie

Una lezione introduttiva sulla storia dello yoga, i testi, le dottrine e le pratiche, alla luce degli studi più recenti. La storia dello yoga è stata spesso letta e interpretata con una lente essenzialista e perennialista, che ha finito per falsare notevolmente la comprensione di tale fenomeno. A ben guardare, lo yoga appare fin dalle sue origini un fenomeno storico complesso e mutevole caratterizzato da una pluralità di indirizzi, di metodi e di finalità, e tale è rimasto fino a oggi. Ciò nonostante nel corso dei millenni permangono degli elementi di continuità, che possiamo considerare come grandi linee direttrici lungo cui si snoda il percorso evolutivo dello yoga: temi come il disagio (*duḥkha*), il karma, la concentrazione meditativa (*samādhi*, *dhyāna*, *samāpatti*), l'ascesi (*tapas*), il ruolo del corpo, del respiro e dei sensi, la natura della coscienza, la morte, la natura delle passioni, gli ideali della liberazione (*mokṣa*, *kaivalya*, *nirvāṇa*) emergono in modo costante sin dalle origini, venendo elaborati e riformulati incessantemente fino a oggi.

2. Il neohinduismo, lo yoga moderno e l'India coloniale

La visione del 'neohinduismo' sorto nell'India coloniale ha avuto un'influenza determinante sulle concezioni dello yoga diffuso oggi a livello globale, costituendo un vero e proprio spartiacque tra le tradizioni yogiche premoderne e quelle dello yoga moderno. Chi pratica oggi le varie forme di yoga contemporaneo transnazionale finisce per assimilare, spesso inconsapevolmente, una serie di idee che, seppur proposte come 'tradizionali', risentono fortemente degli sviluppi avvenuti tra il XIX e il XX secolo, che hanno avuto come protagonisti orientalisti europei, intellettuali nazionalisti, teosofi e varie figure di riformatori religiosi.

3. Lo Haṭhayoga tra passato e presente: lo yoga del corpo nelle sue molteplici evoluzioni.

Sorto nell'India medievale, lo Haṭhayoga ha avuto un periodo di straordinaria fioritura a cavallo tra XVI e XVII secolo, venendo poi ampiamente riformulato nel periodo coloniale e finendo per essere completamente rivisitato in chiave 'posturale' nello yoga moderno transnazionale. Quali sono le principali differenze tra i sistemi dello Haṭhayoga premoderno e le forme posturali moderne? Che ruolo hanno avuto nella genesi di questa nuova forma di yoga le istanze nazionaliste, la 'harmonial religion' e il nuovo interesse per il corpo diffuso a cavallo tra XIX e XX secolo? Quali sono le influenze sullo yoga moderno delle ginnastiche maschili e femminili del primo novecento, della controcultura degli anni sessanta e settanta e della moderna religione laica del 'benessere'?

4. Tantra e neotantra: tradizione, revival, invenzione

A partire dalla fine del XX secolo le tradizioni tantriche – fiorite in India a partire all'incirca dalla metà del primo millennio d. C. – sono state oggetto di un progressivo interesse che ha coinvolto da un lato il mondo accademico e dall'altro un pubblico vasto ed eterogeneo, pronto a raccogliere l'eredità simbolica di queste tradizioni elaborandola in modo creativo, dando spesso luogo a fenomeni sincretici o controculturali, oppure di revival o di ricerca di un remoto 'paradiso perduto', o ancora dando voce a istanze di stampo femminista e libertario. Perché il tema delle origini remote del tantra ha grande importanza oggi? Perché la società vittoriana era ossessionata dalla dea Kālī e dal Kamasūtra? Come arrivano a fondersi e confondersi *magia sexualis* e tantra, liberazione sessuale e new age? Cosa è il neotantra, quali i suoi protagonisti, quali le sue possibili derive?

5. Lo yoga contemporaneo: tradizione e cultura pop, ibridazione e fusione creativa

Lo yoga contemporaneo si presenta come un fenomeno globale dai tratti 'iperculturali', ovvero come un fenomeno ibrido, che accoglie al suo interno una mole enorme di elementi provenienti da contesti culturali eterogenei che, al pari di una ricetta di cucina *fusion*, ciascuno è libero di interpretare e assemblare in modo personale, creando prodotti, tendenze, brand e marchi registrati. L'idea stessa di uno yoga 'tradizionale', di uno yoga che si presenta puro e autentico, appare oggi assai problematica, finendo per legarsi indissolubilmente a un processo di commercializzazione e vetrinizzazione. Perché lo yoga è divenuto parte integrante della cultura pop mondiale? Ha davvero senso parlare di uno yoga 'tradizionale' oggi? Che ruolo ha lo studio accademico dello yoga?

6. La 'meditazione' come fenomeno di massa: dagli śramaṇa del Gange alla *mindfulness* in azienda

Quando oggi si utilizza il termine 'meditazione', si fa quasi sempre riferimento a tecniche di provenienza 'orientale', le cui origini sono spesso millenarie. Quali sono le caratteristiche distintive delle principali forme di meditazione diffuse attualmente a livello globale? Quali sono le origini remote di molte delle tecniche meditative praticate oggi in Occidente? Quali sono gli elementi di continuità con i modelli antichi, e quali gli elementi di discontinuità? È possibile praticare una tecnica meditativa al di fuori del contesto culturale e della particolare visione del mondo che l'ha prodotta?

7. Il 'corpo sottile' e il sistema occidentale dei *cakra*

Le dottrine relative al 'corpo yogico' hanno subito una radicale reinterpretazione in epoca moderna e contemporanea, venendo rivisitate in base alle diverse mode culturali prevalenti, con esiti assai distanti dai modelli premoderni: il sistema occidentale dei *cakra* è il risultato di un processo stratificato di ibridazione ed elaborazione al quale hanno contribuito, nell'arco di circa centocinquanta anni, teosofi, accademici orientalisti, occultisti, guru di varia provenienza, psicologi e intellettuali, praticanti di discipline alternative e olistiche, e maestri new age. Ciò che oggi per milioni di persone è la 'scienza dei *cakra*', concepita come una sorta di tradizione ricevuta dalle origini millenarie, testimonia in modo esemplare le luci e le ombre del processo di evoluzione dello yoga nel mondo moderno.